



Delibera della Giunta Regionale n. 98 del 13/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

**POLO INTEGRATO P.I. - ISTITUZIONE DEL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE
PER LA SICUREZZA SANITARIA DEL PESCATO C.R.I.S.SA.P.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il DPCM 29 novembre 2001, nel definire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ha previsto nell'ambito della macroarea *"Assistenza Sanitaria Collettiva in ambiente di vita e di lavoro"* la *"Sanità Pubblica Veterinaria"* che comprende, tra le altre, le seguenti attività:
 - a 1. prevenzione e controllo delle zoonosi;
 - a 2. controllo igienico sanitario nei settori della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto e deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti di origine animale;
 - a 3. disposizioni di indagini microbiologiche in tutte le fasi della produzione e sui prodotti;
 - a 4. monitoraggio della presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale;
- b. il Regolamento CE n. 882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 definisce i requisiti dell'Autorità Competente che effettua i controlli ufficiali per verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- c. il Regolamento CE n. 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- d. con la delibera di Giunta Regionale n. 377 del 4/8/2011 è stato approvato il *"Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali in materia di alimenti, mangimi, sanità e benessere animale e sanità delle piante (P.R.I.) 2011 - 2014"*;
- e. la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 867 del 14 dicembre 2010 ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per la realizzazione di un *"Polo Integrato (P.I.) per le prestazioni sanitarie d'elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria"*;

ATTESO che

- a. le innumerevoli prestazioni che il Servizio Sanitario Regionale deve assicurare in materia di sicurezza alimentare e di sanità pubblica veterinaria, per le frequenti integrazioni e modifiche della normativa comunitaria e nazionale e per le innovazioni tecnologiche delle filiere coinvolte, richiedono un costante aggiornamento del personale sanitario che opera nel settore specifico;
- b. talune prestazioni rientranti tra i livelli essenziali di assistenza sono caratterizzate da una particolare complessità in ragione della elevata specialità e delle peculiari risorse necessarie e che, pertanto, non sempre le Aziende Sanitarie Locali (AASSLL) sono in grado di erogarle;
- c. nell'ottica dell'economicità ed efficacia, principi che devono contraddistinguere l'azione della pubblica amministrazione, è necessario razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali della stessa;

CONSIDERATO che

- a. l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) dispone di specifiche competenze tecniche e strumentali a supporto dei controlli ufficiali effettuati nel settore delle produzioni ittiche;

- b. l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAC) effettua, con comprovata esperienza tecnica e scientifica e con adeguate risorse strumentali, controlli di carattere sanitario sulle acque interne e su quelle antistanti il litorale regionale, integrati in un complesso sistema di verifiche di carattere ambientale, che direttamente o indirettamente incidono sulle valutazioni sulle produzioni ittiche;
- c. nelle AASSLL costiere personale sanitario viene impiegato per l'esecuzione di controlli ufficiali in tutta la filiera delle produzioni ittiche, al fine di garantire la profilassi delle malattie trasmissibili e delle zoonosi, di tutelare la sicurezza alimentare degli alimenti;

TENUTO CONTO che

- a. il predetto Polo Integrato (P.I.) ha i seguenti obiettivi:
 - a 1. l'incremento della ricerca ed il collegamento tra la didattica e l'assistenza, secondo la legislazione universitaria e sanitaria;
 - a 2. la convergenza di competenze ed esperienze scientifiche, tecniche ed assistenziali di gruppi e/o di singoli operatori sanitari;
 - a 3. l'aggiornamento ed il perfezionamento professionale degli operatori sanitari di ogni livello, anche ai fini dell'assistenza sanitaria sempre più qualificata;
 - a 4. l'ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali;
- b. come stabilito dalla predetta delibera istitutiva del P.I.,
 - b 1. l'operatività dello stesso è assicurata dai centri di riferimento regionali in materia di sicurezza alimentare sanità pubblica veterinaria, istituiti dalla Giunta Regionale sul modello operativo del Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (C.R.I.U.V.) e da strutture da individuare con appositi atti convenzionali;
 - b 2. la "Cabina di Regia" del P.I. definisce gli obiettivi e le attività dei Centri di Riferimento Regionali;

RITENUTO OPPORTUNO

- a. istituire un centro di riferimento regionale che svolga e coordini attività di controllo, formazione/aggiornamento e ricerca sulle produzioni ittiche;
- b. individuare le AASSLL che possono ospitare le sedi operative del predetto centro di riferimento, tenendo conto delle attitudini produttive dei territori di rispettiva competenza;
- c. prevedere la partecipazione alle attività del centro di tutte le AASSLL cui competono controlli sul pescato;
- d. disporre il coordinamento regionale delle attività del centro di riferimento;

PRESO ATTO

- a. della disponibilità per la realizzazione e la gestione del Centro di Riferimento regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (C.Ri.S.Sa.P.) da parte delle AASSLL Napoli 2 Nord e Salerno, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM), del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Napoli Federico II e dell'ARPAC;
- b. della opportunità di dotare le AASSLL delle risorse strumentali e logistiche necessarie per l'esecuzione dei controlli nella filiera produttiva del pescato;
- c. dei costi comunicati dall'ARPAC per l'utilizzo delle proprie imbarcazioni per le attività del C.Ri.S.Sa.P.;
- d. del parere favorevole all'istituzione del C.Ri.S.Sa.P. espresso dalla Commissione di Sanità Pubblica Veterinaria istituita con delibera di Giunta Regionale n. 2010 del 17 maggio 2002, i cui componenti sono nominati con decreto presidenziale n. 87 del 14 aprile 2011;
- e. del documento allegato alla presente deliberazione elaborato dall'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, avente ad oggetto "Centro di

riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (C.Ri.S.Sa.P.)”, con il quale vengono identificati obiettivi e attività del centro, nonché le modalità di funzionamento dello stesso;

- f. del verbale della seduta del 10 luglio 2014 con il quale la Cabina di Regia del Polo Integrato ha approvato il predetto documento descrittivo dell’organizzazione del C.Ri.S.Sa.P., allegato alla presente delibera e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;

CONSIDERATO che

- a. la cooperazione tra gli Enti afferenti al C.Ri.S.Sa.P. viene effettuata previo apposito protocollo d’intesa formalizzato tra le parti interessate;
- b. le attività del C.Ri.S.Sa.P. comprendono anche la formazione ed informazione, rivolta agli operatori del settore della filiera ittica in merito agli aspetti igienico-sanitari e tecnologici, in relazione alle esigenze scaturite dal mondo produttivo ed alle innovazioni tecnologiche e normative;

VISTI

- a. l’articolo 115 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59, come modificato dall’articolo 16 del decreto legislativo 19 ottobre 1999 n. 143;
- b. il testo unico delle leggi sanitarie approvato con Regio Decreto del 27 luglio 1934, n. 1256, e successive modifiche;
- c. il decreto del Presidente della Repubblica 8/2/54, n. 320 con il quale è stato approvato il Regolamento di Polizia Veterinaria;
- d. la legge regionale 23/8/83, n. 25 dal titolo “*Attribuzioni ed esercizio delle Funzioni Amministrative in Materia Veterinaria e riordino dei Servizi Veterinari nell’ambito delle Unità Sanitarie Locali della Regione Campania*”;
- e. il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*” e successive modifiche ed integrazioni;
- f. la legge regionale 3/11/1994 n. 32 di riordino del servizio sanitario regionale, ai sensi del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- g. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante “*Definizione dei livelli essenziali di assistenza*” pubblicato nel Supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 dell’8 febbraio 2002, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2003, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 10 dicembre 2003, n. 286;
- h. la delibera di Giunta Regionale n. 2039 del 23 novembre 2007 concernente le linee guida sui prodotti della pesca e la nuova regolazione comunitaria;
- i. la delibera di Giunta Regionale n. 229 del 31 maggio 2011, con la quale è stata recepita l’Intesa dell’ 8 luglio 2010 tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente le “linee guida per l’applicazione del regolamento (ce) n.854/2004 e del regolamento CE n.853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi”;
- j. l’attestazione resa dal Direttore Generale della “Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - 52 04”, ai sensi dell’articolo 4 – comma 3 del Regolamento Interno della Giunta Regionale della Campania, approvato con DGR 256/2014, circa la regolarità contabile e la copertura finanziaria dell’operazione;

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

1. di **istituire** presso le AASSLL Napoli 2 Nord e Salerno il Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (C.Ri.S.Sa.P.), i cui obiettivi e attività, nonché le modalità di funzionamento, sono riportati nel documento all'allegato alla presente delibera, che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di **prevedere** la partecipazione di tutte le AASSLL alle attività del centro che renderà disponibile al personale sanitario le imbarcazioni necessarie per le attività di controllo;
3. di **dare mandato** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria della predisposizione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Napoli Federico II, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAC) e le AA.SS.LL. Napoli 2 Nord e Salerno per tutti gli adempimenti consequenziali all'attivazione ed al funzionamento del C.Ri.S.Sa.P.;
4. di **imputare** le spese riconducibili al funzionamento del C.Ri.S.Sa.P. al capitolo di spesa 7656 del bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario, approvato con la DGR n. 47 del 9/02/2015 pubblicata sul B.U.R.C. n° 13 del 26/02/2015, secondo la classificazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, nei limiti della relativa dotazione finanziaria:

Capitolo di Spesa	Titolo	Missione	Programma	Macroaggregato	IV Piano dei Conti	Cofog	Cod.UE	SIOPE (Cod.Bilancio)
7656	1	13	01	104	1.04.01.02.000	07.4	4	1.05.03

di rinviare per i successivi esercizi finanziari alle risorse appostate nei relativi bilanci regionali;

5. di **inviare** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAC), al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Napoli Federico II, alle AA.SS.LL. Napoli 2 Nord e Salerno ed al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.